



## CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 51

SEDUTA DEL 02/07/2019

OGGETTO: ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.19 DELLA L.R. 65/2014 DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE DENOMINATA "AREE PRODUTTIVE DI S.PIETRO A VICO COMPRESSE TRA VIA DELL'ACQUACALDA E VIA MASSAGLI " E PER LA REITERAZIONE DI VINCOLI DECADUTI ED APPOSIZIONE DI NUOVO VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER LA PREVISIONE DI OPERE PUBBLICHE COLLEGATE

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **due** del mese di **Luglio** alle ore **21:08** nella sala consiliare del Comune, convocato con avvisi scritti recapitati agli interessati, giusti referti in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per trattare in prima convocazione gli affari iscritti all'ordine del giorno che è stato, a termini di legge, pubblicato all'albo pretorio informatico.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale, Francesco Battistini, ed assiste il Segretario Generale, Corrado Grimaldi che, su invito del Presidente, procede all'appello.

	<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>		<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
1	TAMBELLINI ALESSANDRO <i>Sindaco</i>	X		18	GIUNTOLI ENZO	X	
2	BARSANTI FABIO	X		19	GUIDOTTI ROBERTO	X	
3	BATTISTINI FRANCESCO	X		20	LEONE MARIA TERESA	X	
4	BIANUCCI DANIELE	X		21	LUCARINI FRANCESCO	X	
5	BINDOCCI MASSIMILIANO		X	22	MARTINELLI MARCO		X
6	BONTURI RENATO	X		23	MARTINI CHIARA		X
7	BORSELLI SERENA	X		24	MASSAGLI JACOPO	X	
8	BUCHIGNANI NICOLA		X	25	MINNITI GIOVANNI		X
9	BUONRIPOSI DONATELLA	X		26	NELLI RITA		X
0	CANTINI CLAUDIO	X		27	OLIVATI GABRIELE	X	
11	CIARDETTI PILADE	X		28	PAGLIARO LUCIO		X
12	CONSANI CRISTINA		X	29	PETRETTI CRISTINA		X
13	DI VITO ALESSANDRO	X		30	PIEROTTI FRANCESCA		X
14	DEL GRECO SILVIA	X		31	SANTINI REMO		X
15	DINELLI LEONARDO	X		32	TESTAFERRATA SIMONA		X
16	GIANNINI GIOVANNI	X		33	TORRINI ENRICO	X	
17	GIOVANNELLI ANDREA	X			<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>12</b>

Il Presidente, riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: Cantini, Guidotti e Barsanti.

Successivamente all'appello iniziale sono entrati i consiglieri Testaferrata (21.11), Buchignani (21.14), Minniti (21.15), Bindocci (21.27), Santini e Nelli : presenti 27; assenti 6.

Sono presenti, altresì, gli Assessori Del Chiaro, Lemucchi, Mammini, Marchini, Ragghianti (all'appello), Bove e Mercanti (in corso seduta).

..... omissis il resto .....



## Il Consiglio Comunale

Presa visione della proposta di deliberazione avente per oggetto: “ADOZIONE AI SENSI DELL’ART.19 DELLA L.R. 65/2014 DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE DENOMINATA “AREE PRODUTTIVE DI S.PIETRO A VICO COMPRESSE TRA VIA DELL’ACQUACALDA E VIA MASSAGLI ” E PER LA REITERAZIONE DI VINCOLI DECADUTI ED APPOSIZIONE DI NUOVO VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO PER LA PREVISIONE DI OPERE PUBBLICHE COLLEGATE” presentata dal Settore Dipartimentale 5 - Lavori pubblici e Urbanistica, completa degli allegati in essa richiamati, in visione ai consiglieri ai sensi del Regolamento e conservata in atti al fascicolo digitale:

### premessato che:

- il Comune di Lucca è dotato di Regolamento Urbanistico, approvato ai sensi della legge regionale 5/1995 con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 16 marzo 2004 e pubblicato sul BURT (Bollettino Ufficiale Regione Toscana) n. 15 del 14 aprile 2004;
  - il Comune di Lucca, con delibera di Consiglio Comunale n.19 del 15 marzo 2012, ha approvato la vigente Variante al Regolamento Urbanistico denominata “Regolamento Urbanistico - Variante straordinaria di Salvaguardia del Piano Strutturale”, ai sensi della legge regionale 1/2005, divenuta pienamente efficace a seguito di pubblicazione del relativo avviso sul BURT n.18 del 2 maggio 2012;
  - il Comune di Lucca è dotato di Piano Strutturale (PS) approvato, ai sensi della legge regionale 65/2014, con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 24 aprile 2017, pubblicata sul BURT n.26 del 28 giugno 2017 e divenuto efficace decorsi 30 giorni da tale data;
  - a far data dal 02 maggio 2017 risultano decadute per effetto del decorso del quinquennio di efficacia, le previsioni di trasformazione contenute nel Regolamento Urbanistico di cui all’art.55 commi 4 e 5 della LR 1/2005 in vigenza della quale lo strumento era stato approvato;
  - il Comune di Lucca con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 13 marzo 2018 ha approvato le “*Linee di indirizzo per la formazione del nuovo Piano Operativo*” stabilendo al contempo che a far data dall’esecutività della stessa potranno essere conclusi i procedimenti di variante urbanistica per le quali l’Amministrazione ha già avviato il relativo procedimento e potranno altresì essere adottate ed approvate le varianti al vigente Regolamento Urbanistico necessarie per rispondere ad interessi pubblici e privati meritevoli di tutela, indicando come tali quelle proposte dagli Enti Pubblici nonché quelle proposte dai privati necessarie a risolvere problematiche inerenti le attività produttive al fine di incentivare la ripresa economica della città e/o la creazione di nuovi posti di lavoro;
  - la legge Regionale 65/2014 “Norme per il governo del territorio” all’articolo 222, “Disposizioni transitorie generali e disposizioni specifiche per i comuni dotati di Regolamento Urbanistico vigente alla data del 27 novembre 2014” consente nei cinque anni successivi all’entrata in vigore della legge, l’adozione e l’approvazione di varianti al Regolamento Urbanistico;
- l’art. 29 comma 1 della “Disciplina generale di Piano” elaborato QP.5 del Piano Strutturale approvato con DCC n.39 del 24.04.2017 ammette le varianti parziali al vigente Regolamento Urbanistico solo se coerenti e conformi alla disciplina del PS,

### Premesso altresì che:

- con nota Prot. Gen. n.102291 del 29/08//2017 il presidente del CDA della Cartiera Modesto Cardella s.p.a. Mario Cardella ha richiesto all’Amministrazione comunale una variazione degli



strumenti urbanistici esponendo le specifiche esigenze di riordino funzionale dell'azienda e le problematiche che nel corso degli anni hanno impedito tale riordino;

- con la Deliberazione della Giunta Comunale n.71 del 20.03.2018 avente ad oggetto "Proposta di variante al Regolamento Urbanistico in località San Pietro a Vico – Atto di indirizzo" l'Amministrazione, preso atto della richiesta presentata in data 29/08/2017 al Prot. Gen. n.102291 ha condiviso quanto contenuto nella relazione del RUP, e ha deliberato di predisporre gli atti necessari alla formazione della variante urbanistica ai fini della sua approvazione;

- in data 18.12.2018 con la Deliberazione di Giunta Comunale n.395 ai sensi dell'art.17 della Legge Regionale 65/2014 e ai sensi dell'art.22 della Legge Regionale 10/2010 è stato avviato il procedimento per la formazione della variante in oggetto denominata "Aree produttive di S.Pietro a Vico comprese tra via dell'Acquacalda e via Massagli " e per la reiterazione di vincoli decaduti ed apposizione di nuovo vincolo preordinato all'esproprio per la previsione di opere pubbliche collegate;

- Con la stessa Deliberazione di Giunta Comunale n. 395 del 18 dicembre 2018 veniva individuato quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.18 della L.R. 65/2014, la Dirigente del settore 5 Lavori Pubblici e Urbanistica l'Ing. Antonella Giannini e individuata quale Garante dell'Informazione e della partecipazione, ai sensi dell'art. 37 della medesima L.R. 65/2014 la Dott.ssa Nicoletta Papanicolau nominata con Decreto del Sindaco n.5 del 19 gennaio 2018;

- la variante urbanistica persegue un rilevante interesse pubblico in quanto:

consente la riqualificazione dell'intera area produttiva e il riordino funzionale dell'azienda, divenuto ormai necessario per conformarsi a stringenti norme, regolamenti e prescrizioni relative all'attività produttiva;

consente di risolvere una delicata situazione presente ormai da tempo nella frazione di San Pietro a Vico prevedendo interventi di riqualificazione generale che soddisfano richieste ed esigenze degli abitanti migliorandone la qualità della vita e anticipando quanto indicato tra gli obiettivi del PS vigente ed in particolare tra gli obiettivi per gli standard urbanistici dell'UTOE 4 in cui ricade la frazione di San Pietro a Vico, (Elaborato QP.5B allegato alla Disciplina di Piano) dove è specificatamente previsto *"il potenziamento e nuova realizzazione di parcheggi pubblici e aree a verde nelle frazioni, quali S.Pietro a Vico, Picciorana e Tempagnano, soprattutto complementari ai presidi esistenti quali scuole e centri parrocchiali, ma anche in prossimità delle attrezzature pubbliche diffuse sul territorio"*. Nello specifico con la variante sono previste opere pubbliche a servizio della collettività quali:

- l'ampliamento dell'attuale parcheggio pubblico a servizio del cimitero e della chiesa parrocchiale;
- la realizzazione di un nuovo ed adeguato parcheggio a servizio della scuola primaria di S.Pietro a Vico e in generale a servizio della comunità, e, in adiacenza, un parco pubblico attrezzato a supporto delle attrezzature collettive esistenti;
- la realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra Via dell'Acquacalda e Via per Marlia, nell'area di congiunzione tra l'ingresso della cartiera e l'area scoperta antistante il Molino Casillo;

la realizzazione di tali opere richiede la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio relativamente ai due parcheggi e all'area a verde sopra richiamati e l'apposizione di nuovo vincolo per la previsione di ampliamento del parcheggio a servizio del cimitero e della chiesa. A tal fine, come indicato dall'art.11 del D.P.R. 327/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", ai proprietari dei beni sui quali con la presente variante si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, è stato inviato in data 08.05.2019 l'avviso di avvio del procedimento.

**Considerato che:**

- le aree oggetto della variante sono in parte collocate all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato individuato dal Piano Strutturale approvato con delibera di C.C. n. 39 del 24 aprile 2017 e pertanto la variante urbanistica seguirà le procedure di cui agli artt.17 e 19 della LR 65/2014;
- la variante urbanistica può ritenersi coerente e conforme con gli obiettivi e gli indirizzi del Piano Strutturale approvato con D.C.C. n.39 del 24 aprile 2017 il quale inserisce le aree in oggetto all'interno degli "*Ambiti dei Poli produttivi specializzati destinati ad azioni di valorizzazione e sviluppo*" di cui all'allegato B della Disciplina di piano, del PS;
- la variante al Regolamento Urbanistico è soggetta, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n.65/2014, ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) nei casi e con le modalità di cui alla L.R. 10/2010 e quindi risulta soggetta alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 della citata legge;
- le aree in oggetto non comprendono Beni paesaggistici tutelati ai sensi del D.Lgs.42/2004 e pertanto la presente variante non rientra tra quelle da sottoporre a valutazione di adeguamento al PIT/PPR ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di piano dello stesso PIT/PPR, così come precisato all'art.4, comma 3 dell'accordo tra il MiBACT e la Regione Toscana firmato in data 16 dicembre 2016 e confermato nel successivo accordo del 17 maggio 2018;
- la variante urbanistica prevede interventi che costituiscono nuovo impegno di suolo all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato le cui dimensioni massime sostenibili, come previsto all'art.92 della LR 65/2014, non sono state definite nel Piano Strutturale vigente;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.395 del 18.12.2018 di Avvio del procedimento è stata trasmessa:
  - alla Regione Toscana, alla Provincia di Lucca e agli altri soggetti pubblici interessati (ai sensi dell'art.17 co.1 della L.R. 65/2014) con nota prot. n. 169732 del 21.12.2018;
  - alla Regione Toscana anche con prot. n. 169738 del 21.12.2018 richiedendo contestualmente la convocazione della conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della LR 65//2014 in virtù delle previsioni di trasformazioni che comportano impegno di suolo all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato anche al fine di definire il dimensionamento massimo sostenibile per tali aree;
  - alla Autorità Competente (ai sensi dell'art.22 della L.R. 10/2010) con nota prot. n. 169731 del 21.12.2018;
  - agli uffici comunali con nota prot. n. 795 del 03.01.2019;
- A seguito della trasmissione dell'atto di avvio del procedimento effettuato ai sensi dell'art.17 della L.R. 65/2014 è pervenuto un unico contributo da parte della Regione Toscana registrato con nostro P.G. 21100 del 13.02.2019 depositato in atti al fascicolo, e contenente il contributo di diversi Settori quali:
  - Pianificazione del territorio
  - Servizi pubblici locali, Energia e Inquinamento
  - Programmazione Viabilità
  - Tutela della Natura e del Mare
  - Tutela, riqualificazione e valorizzazione del Paesaggio



La Regione Toscana oltre a dare indicazioni specifiche relativamente alla redazione della variante risponde anche alla richiesta di copianificazione effettuata dall'Amministrazione a seguito della trasmissione dell'atto di Avvio del Procedimento. Gli interventi previsti dalla variante, sia all'interno che all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, secondo il Settore Pianificazione del territorio, possono essere ricondotti ai casi di esclusione di cui all'art.25 comma 2 lettere a) e d) della LR 65//2014 quindi non sono soggetti alla conferenza di copianificazione. In considerazione di tale esclusione sono riportate nel contributo le opere di mitigazione che la Regione ritiene opportuno prevedere nella variante per la realizzazione degli interventi. Le indicazioni dei diversi Settori della Regione Toscana sono state recepite dandone atto nella Relazione tecnico-illustrativa predisposta dalla U.O. 5.4 ed inserite all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico così come modificate dalla variante.

- A seguito delle consultazioni di cui all'art. 22 comma 3 della LR 10/2010 iniziate dal NUCV, quale autorità competente, che ha trasmesso il Documento preliminare di VAS redatto dall'arch. Luca Menguzzato ai soggetti individuati come competenti in materia ambientale, sono pervenuti 6 contributi da parte dei sotto elencati soggetti:

- ARPAT. P.G. 171009 del 28.12.18
- Regione Toscana – Dir. Ambiente ed Energia - Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere pubbliche di interesse strategico regionale P.G. 9514 del 22.01.19
- Gesam reti s.p.a. P.G. 9749 del 22.01.19
- Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale. P.G. 14179 del 30.01.19
- Terna Rete Italia P.G. 12507 del 31.01.19
- Regione Toscana – Dir. Difesa del suolo e protezione civile – Settore Genio civile Toscana Nord – sede di Lucca. P.G. 45289 del 02.04.19

- il NUCV valutati i contributi pervenuti e in particolare quello della Regione Toscana – Dir. Ambiente ed Energia, avvalendosi del comma 4 dell'art.22 della LR 10/2010, ha richiesto all'U.O. 5.4 Strumenti Urbanistici alcune integrazioni ritenute necessarie al fine di meglio evidenziare “gli impatti generati dagli interventi in aggiunta a quelli attualmente esistenti”. In data 16.04.2019 con nota P.G. 52030 l'U.O. 5.4 ha trasmesso l'integrazione richiesta al NUCV il quale, in data 30.04.2019, lo ha messo a disposizione di tutti gli enti competenti in materia ambientale, già precedentemente coinvolti. Il NUCV ha acquisito due ulteriori riscontri pervenuti da parte di Gesam Reti S.p.A. e dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, confermativi dei precedenti contributi.

Il procedimento di VAS relativo alla proposta di variante in oggetto si è concluso con la determinazione di esclusione dalla VAS (determinazione dirigenziale n.874 del 17 maggio 2019). In particolare il NUCV, ha disposto la non assoggettabilità della proposta di variante a Valutazione Ambientale Strategica con le seguenti prescrizioni:

- inserire nelle NTA “una prescrizione palese sulla funzionalizzazione degli interventi di nuova edificazione esclusivamente ai fini del mantenimento e del riordino della attività produttiva, escludendosi che per il loro tramite possa determinarsi invece un aumento dell'attività produttiva dell'Azienda”, specificando poi con la nota inviata con P.G.73683 del 03.06.2019 a firma del Presidente del NUCV che i limiti della capacità produttiva sono quelli attualmente stabiliti – in termini potenziali – dal regime di autorizzazioni di cui l'Azienda è in possesso;
- sia riportata e ribadita nella Convenzione allegata al Progetto Unitario Convenzionato (PUC) – ai sensi dell'art.121 della l.r. 65/2014 la funzionalizzazione degli interventi effettuabili agli esiti della variante esclusivamente alle esigenze di riordino aziendale prospettate dalla Azienda.

**Ritenuto** di procedere all'adozione della variante al Regolamento Urbanistico vigente secondo le procedure di cui all'art. 19 della LR 65/2014;



**Considerato che** gli interessati possono presentare osservazioni nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione sul B.U.R.T. e che le forme e le modalità di informazione e partecipazione dei cittadini sono individuate dal Comune in ragione dell'entità e dei potenziali effetti delle previsioni oggetto della variante;

**Tenuto conto che** decorsi i termini di 60 giorni di cui all'art. 19, commi 1 e 2, la variante è approvata dal Comune che controdeduce in ordine alle osservazioni pervenute, trasmette lo strumento approvato ai soggetti di cui all'art. 8, comma 1, della LR 65/2014 e pubblica il relativo avviso sul B.U.R.T.;

**Precisato che** la variante al Regolamento Urbanistico, in data 06 giugno 2019 è stata depositata ai sensi del DPGR del 25.10.2011 n. 53/R presso la Direzione Regionale della Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Toscana Nord – sede di Lucca ed è stata iscritta nel registro dei depositi con il n.2164 in data 06 giugno 2019;

**quanto sopra premesso,**

visti:

la relazione del Responsabile del Procedimento, Ing. Giannini Antonella in qualità di Dirigente del Settore 5 “Lavori pubblici e Urbanistica”, redatta ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 65/2014, sull'attività svolta e il rapporto del garante dell'Informazione e della Partecipazione di cui all'articolo 38 della stessa Legge Regionale, rispettivamente **Allegati A e B** al presente atto, a farne parte integrante e sostanziale;

gli elaborati tecnici relativi alla variante al vigente Regolamento Urbanistico, redatti dall'U.O. 5.4 Strumenti Urbanistici ed allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

**C) Elaborato 1** – Relazione tecnica-illustrativa

**D) Elaborato 2** - Norme tecniche attuazione regolamento urbanistico-stato attuale e modificato

**E) Elaborato 3** – Destinazioni urbanistiche URB 05-10 - estratto stato attuale

**F) Elaborato 4** – Destinazioni urbanistiche URB 05-10 - estratto stato modificato

la **Relazione geologica (allegato n. 1)** a firma del Dr. Alessandro Paoli contenente le indagini geologico-tecniche di supporto alla presente variante urbanistica, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

il D.Lgs. 42/2004;

la L.R. 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza);

la L.R. 10 novembre 2014 n. 65 “Norme per il Governo del Territorio”;

la disciplina del PIT/PPR approvata con D.C.R.T n. 37 del 27 marzo 2015;

l'accordo, ai sensi dell'art.31, comma 1, della L.R. 65/2014, ed ai sensi dell'art.21 della Disciplina del Piano d'Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) tra il MiBACT e la Regione Toscana sottoscritto in data 16.12.2016 e il successivo firmato in data 17.05.2018;

lo Statuto Comunale;

il parere espresso dalla Commissione Urbanistica e Assetto del Territorio nella seduta del 20/06/2019 depositato in atti;

i pareri allegati in ordine alla regolarità tecnica (**allegato n. 2**) e contabile (**allegato n. 3**) della proposta, espressi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000, rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario.



Udita l'illustrazione della proposta da parte dell'Assessore Mannini e dato atto dei successivi interventi dei consiglieri, integralmente registrati e conservati agli atti della seduta quale parte integrante il verbale della stessa;

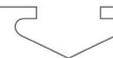
sottoposta dal Presidente in votazione, mediante procedimento elettronico, la proposta di delibera, che ha dato il seguente esito, nella scheda di votazione allegata (**allegato n. 4**)

presenti e prenotati	n. 18
votanti	n. 18
favorevoli	n. 18

### **d e l i b e r a**

1. di prendere atto della Relazione del Responsabile del Procedimento redatto ai sensi dell'art.18 della L.R. 65/2014 – **Allegato A**- alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto del Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione redatto ai sensi dell'art. 38 L.R. 65/2014 – **Allegato B** - alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. di adottare, ai sensi dell'art.19 della legge regionale n. 65/2014 i seguenti elaborati redatti dall'U.O. 5.4 Strumenti Urbanistici allegati quale parte integrante della presente deliberazione:  
**C) Elaborato 1** – Relazione tecnica-illustrativa  
**D) Elaborato 2** - Norme tecniche attuazione regolamento urbanistico-stato attuale e modificato  
**E) Elaborato 3** – Destinazioni urbanistiche URB 05-10 - estratto stato attuale  
**F) Elaborato 4** – Destinazioni urbanistiche URB 05-10 - estratto stato modificato
4. di adottare la **Relazione geologica (allegato 1)** a firma del Dr. Alessandro Paoli contenente le indagini geologico-tecniche di supporto alla presente variante urbanistica, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e allegata in formato digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 ;
5. di dare atto che le aree interessate dalle previsioni di realizzazione di opere pubbliche individuate dalla variante e rappresentate nell'Elaborato 4 - Destinazioni urbanistiche URB 05-10 - estratto stato modificato, saranno sottoposte a vincolo preordinato all'esproprio (reiterazione di vincolo esistente e apposizione di nuovo vincolo), quando diventerà efficace l'atto di approvazione della variante medesima ai sensi dell'art 9 del DPR 327/2001;
6. di dare atto che per l'approvazione della suddetta Variante al Regolamento Urbanistico sarà seguito il procedimento previsto dall'art. 19 della LR 65/2014;
7. di trasmettere il provvedimento adottato e i relativi atti ai soggetti di cui all'art. 8, comma 1, della LR 65/2014;
8. di trasmettere il provvedimento adottato ai Settori comunali in ragione delle rispettive competenze;
9. di disporre che l'U.O. 5.4 Strumenti Urbanistici provveda a tutti i successivi adempimenti previsti per legge, ivi compresa la pubblicazione sul BURT e sul sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 39 comma 1 lett. a) del d. lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
10. di dare mandato al Garante dell'Informazione e della Partecipazione di procedere a dare adeguata informazione dell'avvenuta adozione della Variante al R.U.;
11. di significare che avverso il presente provvedimento gli interessati potranno ricorrere al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Capo dello Stato nei termini, rispettivamente, di 60 e 120 gg. ai sensi di legge.

Con successiva e separata votazione, effettuata con procedimento elettronico, che ha dato il seguente esito, dettagliato nella scheda votazione allegata (**allegato n. 5**)



presenti e prenotati n. 18  
votanti n. 18  
favorevoli n. 18

### **d e l i b e r a**

12. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza ed ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

..... omissis il resto .....

Letto, approvato e sottoscritto.

il Presidente del Consiglio Comunale  
Francesco Battistini

il Segretario Generale  
Corrado Grimaldi

---

Segnalazione dell'esecutività del presente atto viene trasmessa via e-mail ai seguenti uffici:

U.O. 8.3 - Valorizzazione del Patrimonio e Espropri

Mammini Serena

U.O. 5.5 - Strade - Manutenzione

U.O. 5.4 - Strumenti Urbanistici

U.O. 5.3 - Strade - Progettazione

U.O. 5.2 - Edilizia Scolastica e Sportiva

U.O. 5.1 - Edilizia Pubblica

Avvocatura Comunale

08 - Settore Servizi alle Imprese, Edilizia e Patrimonio - Dirigente

05 - Settore Lavori Pubblici e Urbanistica - Dirigente

03 - Settore Ambiente e Sistemi Informativi - Dirigente

---

Lista allegati alla Delibera:

<b>Nome file</b>	<b>Impronta SHA-256</b>
RELAZIONE GEOLOGICA_allegato 1.pdf.p7m	7c5ed75441a095747ae4877bde497a0a3070 028fa01682de661ff4ac01c7229a
CC02 - Parere tecnico.pdf.p7m	7ca45b6ac58248457ae65b1aee4a69c9b155 30466eadfce956aedda5cb0067e3
allegato 5.pdf.p7m	90127265f59e5adb6776f04ac3e687dbac0e 824b96b1485048da27c417b88b7b
All_B_Rapporto_garante.signed.pdf.p7m	ea580f6bd6c1b54bc68337998a6276cb95b4 7ea529fe25fb58f42ddc22823fe0



Allegato D_NTA_Attuale e modificato.pdf.p7m	c29c7293ccafeba2b069362a84fd86bd36658038a43bcc5aaf8d39009f501af
Allegato C_Relazione tecnica.pdf.p7m	6b40422b82ff799bcdaeb5e1fa20d92c6c6e5e1f6d2adc86810652ed6f3c13b1
allegato 4.pdf.p7m	bcd168a0b648fb5ffcc6deb8873a1ab0bc46ba7fd360944d3ec93f971b756290
CC03 - Parere contabile.pdf.p7m	1d9d4b064b6a46b90f9050a3345f18ea544114cec47b560a353d9871941c81fc
Allegato F_RU_Modificato.pdf.p7m	ca798c83e16a21c69aea0601d14b711a41cda45da65cf7a199f78bd51c730aaa
All_A_Relazione_RUP.pdf.p7m	63407c79a15742c7b7059db6428af61f8a7683e317da1161ce950130de723ad2
Allegato E_RU_Attuale.pdf.p7m	395660bc38f2abb6a3f121ed661317e1850a004bd695572a37fc64e1c1f101be